

**Per il disincaglio  
della Regia Nave " San Giorgio „**

REGGIO. Chiedo di parlare.

PRESIDENTE. Ne ha facoltà.

REGGIO. Consenta la Camera che in nome di Genova io esprima la più viva soddisfazione, la più intensa gioia, per l'avvenuto disincaglio della nave *San Giorgio*.

Questa poderosa unità navale dovuta alla mente dei nostri costruttori ed al vigore delle braccia dei nostri operai tornerà presto a solcare i mari, affidata ai valorosi nostri marinai. Evocando le nostre gloriose tradizioni marinare, auguro che la bella nave possa sempre essere valido presidio per la difesa della patria. (*Vive approvazioni*).

PRESIDENTE. Ha facoltà di parlare l'onorevole sottosegretario di Stato per la marina.

BATTAGLIERI, *sottosegretario di Stato per la marina*. Ringrazio, a nome dell'Amministrazione della marina e della nostra armata, l'onorevole Reggio, per il gentile pensiero espresso con tanta nobiltà di sentimenti. Al compiacimento di Genova, degna continuatrice delle sue forti tradizioni marinare, oggi risponde certo il palpito di tutto il Paese, il quale divise con l'Amministrazione della marina e con l'armata le ansie dei giorni che seguirono l'incaglio della nostra bella nave *San Giorgio*. Mi associo pertanto di gran cuore all'onorevole Reggio nel mandare il saluto augurale alla forte nave nel giorno lieto in cui tornata con mezzi propri al libero mare vi sventola nuovamente la bandiera della patria per i suoi prosperi e gloriosi destini. (*Vivissime approvazioni — Commenti all'estrema sinistra*).

PRESIDENTE. Sicuro interprete dei sentimenti di tutta la Camera, mi associo alle nobili parole pronunziate dall'onorevole Reggio e dall'onorevole sottosegretario di Stato per la marina, ed esprimo la più viva soddisfazione per il buon successo delle operazioni di disincaglio della nave *San Giorgio* ed invio un caldo augurale saluto alla marina italiana. (*Vivissime approvazioni*).

**Ringraziamenti per commemorazioni.**

PRESIDENTE. Comunico alla Camera la seguente lettera:

« Eccellenza,

« Adempio con ritardo al mio dovere e, ne chiedo venia, di ringraziare l'Eccellenza

Vostra e la Camera dei deputati dall'Eccellenza Vostra presieduta, per la commemorazione fatta, nella seduta del 1º corrente, del mio non mai abbastanza compianto zio, professore Francesco De Filippis, ex deputato della XV legislatura del collegio di Nocera Inferiore.

« Io sono figlio di una sorella del deputato ed unico erede testamentario.

« I De Filippis, figli del fratello, non hanno creduto compiere il loro dovere e corrispondere a tanta cortesia, ciò che mi affretto io a fare con animo grato e riconoscente.

« Dell'Eccellenza Vostra

« GERARDO TORTORA ».

**Interrogazioni.**

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca le interrogazioni.

L'onorevole sottosegretario di Stato per l'agricoltura, industria e commercio annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Samoggia « persapere se presenterà, e quando, le promesse proposte di legge per il credito agrario in tutta Italia, credito agrario che dovrebbe comprendere e i mezzi necessari per l'esercizio, e quelli per la miglioria e quelli per il riscatto o l'acquisto del terreno ».

RISPOSTA SCRITTA. — « Il ministro di agricoltura ha dichiarato pubblicamente il suo fermo intendimento di presentare proposte di legge intese a riordinare le svariate e molteplici disposizioni legislative vigenti in materia di credito agrario di esercizio e a sviluppare il credito agrario di miglioramento.

« Le proposte concrete e il tempo della loro presentazione formeranno oggetto di prossime determinazioni del Consiglio dei ministri.

« Il sottosegretario di Stato

« CAPALDO ».

PRESIDENTE. L'onorevole sottosegretario di Stato per la guerra annuncia di aver dato risposta scritta alla interrogazione presentata dal deputato Carboni, « per conoscere quando vorrà pubblicare il regolamento alla recente legge portante modificazioni all'avanzamento nel Regio Esercito, il cui articolo 3 disponeva l'avanzamento dei marescialli meritevoli al grado di sottotenente ».